

COMUNE DI PIAN CAMUNO

Provincia di Brescia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Gigliarano Alessandro

Comune di Pian Camuno

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di PIAN CAMUNO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pian Camuno, 9 febbraio 2018

L'ORGANO DI REVISIONE



(Alessandro Gigliarano)

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	7
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020	9
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	17
7. Verifica della coerenza interna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	25
Spese di personale.....	26
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	27
Spese per acquisto beni e servizi	27
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	28
Fondo di riserva di competenza	29
Fondi per spese potenziali	30
Fondo di riserva di cassa	30
ORGANISMI PARTECIPATI	30
Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate	31
Riduzione compensi CDA	31
Revisione straordinaria delle partecipazioni.....	31
SPESE IN CONTO CAPITALE	32
INDEBITAMENTO	33
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	35
CONCLUSIONI	36

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di PIAN CAMUNO (BS) nominato con delibera consiliare n. 29 del 01/10/2015.

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 09/02/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla Giunta Comunale in data 08/02/2018 con deliberazione n. 22 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (non allegato in quanto non obbligatorio per i comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti e comunque pari a zero);
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (non allegato in quanto non obbligatorio per i comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti);
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - h) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - i) le risultanze dei rendiconti delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
 - nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- k) la deliberazione di Giunta Comunale relativa alla presa d'atto, per l'anno 2018, delle tariffe e verifica della copertura dei costi nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione per i servizi pubblici a domanda individuale gestiti direttamente dal Comune;
- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel D.M. del 9/12/2015:
 - n) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
 - o) la deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 08/02/2017 di approvazione del documento unico di programmazione (DUP) per il triennio 2018-2020;
 - p) la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 08/02/2017 di adozione del programma triennale 2018-2020 e del piano annuale 2018 delle opere pubbliche;
 - q) la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 08/02/2017 di approvazione del fabbisogno di personale per il triennio 2018-2020, revisione dotazione organica, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e piano delle assunzioni;
 - r) la deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 08/02/2017 di destinazione dei proventi delle sanzioni alle norme del codice della strada;
 - s) la deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 08/02/2017 di conferma delle tariffe ed aliquote diverse – Anno 2018;
 - t) la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 08/02/2017 relativa all'esame ed approvazione della relazione a consuntivo per l'anno 2017 del programma di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento e la deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 08/02/2017 relativa all'aggiornamento del piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento delle spese di cui all'ex art. 1, commi 594 e seguenti, della Legge finanziaria 2018 – triennio 2018-2020/2017;
 - u) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008) contenuto nel DUP;
 - v) il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016 (non è stato adottato);
 - w) il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008 (contenuto nel DUP);
 - x) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008 (contenuto nel DUP);
 - y) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010);
 - z) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;

aa) la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui ai commi 138,146 e 147 della L. n. 228/2012;

bb) l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

cc) l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006.

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 18/11/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente non ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017**

L'organo consiliare ha approvato con deliberazione n. 16 del 11/05/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 05/05/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	176.982,53
di cui:	
a) Fondi vincolati	0,00
b) Fondi accantonati	80.025,96
c) Fondi destinati ad investimento	32.443,92
d) Fondi liberi	64.512,65
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	176.982,53

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	758.926,59	789.184,68	595.513,42
Di cui cassa vincolata	279.671,65	88.173,85	18.460,57
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Relativamente all'anno 2017, sono qui sopra riportati i dati relativi alla cassa alla data del 31/12/2017).

L'Ente ha provveduto a determinare, con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 08/02/2017 la giacenza di cassa vincolata all' 01/01/2018, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'ammontare della cassa vincolata è oggetto di puntuale riscontro in sede di verifica trimestrale di cassa. Le verifiche di cassa finora effettuate hanno data 31/03/2017, 30/06/2017, 30/09/2017 e 31/12/2017.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	109.648,75	65.069,21	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	17.896,84	58.212,10	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	35.735,13	3.048,45	0,00	0,00
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.554.960,00	2.873.000,00	2.594.000,00	2.571.000,00
2	Trasferimenti correnti	182.560,00	191.600,00	125.100,00	125.100,00
3	Entrate extratributarie	2.065.400,00	2.103.390,00	2.044.190,00	2.067.290,00
4	Entrate in conto capitale	6.389.294,96	7.444.559,02	674.000,00	942.870,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	458.832,68	130.000,00	220.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	450.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.307.000,00	1.307.000,00	1.307.000,00	1.307.000,00
	TOTALE	12.949.214,96	14.778.381,70	7.274.290,00	7.633.260,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	13.112.495,68	14.904.711,46	7.274.290,00	7.633.260,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
1	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	4.536.917,07	4.654.350,11	4.354.761,58	4.344.207,12
		di cui già impegnato		734.673,63	666.666,66	666.666,66
		di cui fondo pluriennale vincolato	65.069,21	0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	6.446.731,80	8.176.123,80	818.520,00	1.177.390,00
		di cui già impegnato		58.212,10	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	58.212,10	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	371.846,81	367.237,55	394.008,42	404.662,88
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO					
	TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	450.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.307.000,00	1.307.000,00	1.307.000,00	1.307.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI		previsione di competenza	13.112.495,68	14.904.711,46	7.274.290,00	7.633.260,00
		di cui già impegnato		792.885,73	666.666,66	666.666,66
		di cui fondo pluriennale vincolato	123.281,31	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza	13.112.495,68	14.904.711,46	7.274.290,00	7.633.260,00
		di cui già impegnato*		792.885,73	666.666,66	666.666,66
		di cui fondo pluriennale vincolato	123.281,31	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Dai riepiloghi generali relativi alle entrate e alle spese per il triennio 2018-2020 non emerge un disavanzo o avanzo tecnico bensì un pareggio generale.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il FPV in entrata 2018 in parte corrente è quantificato in euro 65.069,21 ed è riferito a spese impegnate nell'anno 2017 a titolo di:

- Istituti premiali in favore del personale dipendente per euro 42.937,51;
- Oneri riflessi obbligatori a carico dell'Ente per euro 10.796,51;
- Imposte e tasse (IRAP) a carico dell'Ente per euro 3.648,20;
- Spese liti, arbitraggi, risarcimenti a carico dell'Ente per euro 7.686,99.

Dette spese hanno trovato copertura finanziaria nell'esercizio 2017 (ovvero nel medesimo anno in cui è stato effettuato l'accertamento delle correlate entrate che, parallelamente, finanziano dette spese) ma sono imputate all'esercizio successivo (2018) in cui verrà effettuata la liquidazione.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Secondo i dati del cronoprogramma delle opere di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 08/02/2017 relativa all'approvazione dello schema di programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020, non si è resa invece necessaria la costituzione del FPV in parte capitale.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 per complessivi euro 123.281,31 sono le seguenti:

Voce PEG	Importo
Finanziamento di spese parte corrente	
FONDO DI PRODUTTIVITA'	39.711,73
COMPENSI PER REMUNERAZIONE LAVORO STRAORDINARIO	3.225,78
ONERI RIFLESSI FONDO PRODUTTIVITA' E RINNOVI CONTRATTUALI	10.796,51
I.R.A.P. A DEBITO DEL COMUNE - FONDO PRODUTTIVITA' E RINNOVI CONTRATTUALI	3.648,20
SPESE LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI	7.686,99
Totale Titolo I	65.069,21

Finanziamento di spese in conto capitale

INCARICHI TECNICI PER ACCATASTAMENTO FABBRICATI	2.048,50
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI	3.541,20
INTERVENTI EX FONDO AREE VERDI	15.757,82
REALIZZAZIONE PIATTAFORMA ECOLOGICA	1.047,98
MANUTENZIONI STRAORDINARIE VARI TRATTI ACQUEDOTTO	6.545,30
MANUTENZIONE STRAORDINARIE VASCHE/POTABILIZZATORI	3.686,29
REALIZZAZIONE PARCHI GIOCO ED INTERVENTI STRAORDINARI	1.352,84
SEGNALETICA STRADALE ED IMPIANTI SEMAFORICI	1.146,02
ASFALTATURE E COMPLETAMENTO STRADE COMUNALI	21.508,08
REALIZZAZIONE/MANUTENZIONI STRAORDINARIE IMPIANTI FOTOVOLTAICI E CENTRALINE	1.578,07
Totale Titolo II	58.212,10
Totale FPV	123.281,31

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	595.513,42
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.969.852,98
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	104.427,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.973.283,53
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	3.961.340,31
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	320.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.118.308,69
	TOTALE TITOLI	10.447.212,51
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	11.042.725,93
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	4.654.473,45
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.870.294,54
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborsamento di prestiti</i>	293.790,04
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	320.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.361.290,18
	TOTALE TITOLI	9.499.848,21
	SALDO DI CASSA	1.542.877,72

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 18.460,57.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			0,00	595.513,42
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	1.002.112,11	2.873.000,00	3.875.112,11	2.969.852,98
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	92.564,91	191.600,00	284.164,91	104.427,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	290.571,53	2.103.390,00	2.393.961,53	1.973.283,53
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	114.493,09	7.444.559,02	7.559.052,11	3.961.340,31
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	458.832,68	458.832,68	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	400.000,00	400.000,00	320.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	72.708,69	1.307.000,00	1.379.708,69	1.118.308,69
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.572.450,33	14.778.381,70	16.350.832,03	10.447.212,51
1	<i>Spese correnti</i>	946.818,91	4.654.350,11	5.601.169,02	4.654.473,45
2	<i>Spese in conto capitale</i>	256.622,15	8.176.123,80	8.432.745,95	2.870.294,54
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	0,00	367.237,55	367.237,55	293.790,04
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	400.000,00	400.000,00	320.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	475.690,18	1.307.000,00	1.782.690,18	1.361.290,18
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.679.131,24	14.904.711,46	16.583.842,70	9.499.848,21
SALDO DI CASSA			-126.329,76		1.542.877,72

L'eccedenza di euro 126.329,76 delle spese di competenza rispetto alle entrate di competenza è coperta attraverso le seguenti voci:

- FPV per spese correnti	65.069,21
- FPV per spese in conto capitale	58.212,10
- Utilizzo Avanzo presunto di amministrazione 2017	3.048,45
	126.329,76

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	65.069,21	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.167.990,00	4.763.290,00	4.763.390,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.654.350,11	4.354.761,58	4.344.207,12
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		83.973,93	69.175,39	68.330,02
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	367.237,55	394.008,42	404.662,88
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		211.471,55	14.520,00	14.520,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	3.048,45	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	214.520,00	14.520,00	14.520,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 214.520,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- Euro 200.000,00 accertamenti IMU/TASI straordinari
- Euro 14.520,00 affitto Bar S. Giulia che non viene pagato dall'affittuario a fronte di intervento di manutenzione straordinaria sull'immobile.

L'eventuale avanzo di parte corrente sarà oggetto di successivo accertamento in sede di rendiconto esercizio 2018 e di successiva valutazione ai fini della sua effettiva applicazione.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non ha previsto l'utilizzo in parte corrente di risorse rappresentate da proventi derivanti da alienazioni di beni patrimoniali di proprietà.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare in parte corrente le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
contributo per permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	185.000,00	50.000,00	40.000,00
canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	0,00	0,00	0,00
altre da specificare	0,00	0,00	0,00
TOTALE	185.000,00	50.000,00	40.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
manut. ordinaria opere di urb. primaria e secondaria (finanz.da entrate da contributo permesso di costruire)	0,00	0,00	0,00
consultazione elettorali e referendarie locali	0,00	0,00	0,00
spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
altre: spese legali e prestazioni servizi correlate all'accertamento dei tributi	185.000,00	50.000,00	40.000,00
TOTALE	185.000,00	50.000,00	40.000,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta Comunale in concomitanza con la preparazione del bilancio di previsione 2018-2020 e secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011)

Per quanto sopra, l'organo di revisione non ha espresso sul DUP parere di coerenza, attendibilità e congruità distintamente dal bilancio di previsione 2018-2020

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 24 ottobre 2014, è stato adottato dall'organo esecutivo con atto n.20 del 08/02/2017 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014 (per 60 giorni consecutivi).

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con atto della Giunta Comunale n. 19 del 08/02/2017. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale assunto al protocollo n.1076 in data 05/02/2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Detto piano è stato approvato distintamente dal DUP con deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 08/02/2018.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 della legge 133/2008)

In riferimento alla programmazione per il triennio 2018/2020, l'Ente ha elencato nel DUP gli immobili con destinazione istituzionale di proprietà, rappresentando che la limitata situazione patrimoniale non consente alcun margine di flessibilità sulla propria gestione patrimoniale nel senso che non vi è alcuna possibilità concreta di realizzare introiti per effetto di cessione di immobili non destinati ad attività istituzionale. Pertanto questo documento non è più proposto come documento separato rispetto al DUP.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 17-1-2018)

(migliaia di euro)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO n (*)	COMPETENZA ANNO n+1 (*)	COMPETENZA ANNO n+2 (*)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	65	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	58	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	123	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.873	2.594	2.571
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	192	125	125
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.103	2.044	2.067
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	7.445	674	943
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.654	4.355	4.344
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	84	69	68
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	10	10	10
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	4.560	4.276	4.266
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	8.176	819	1.177
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	8.176	819	1.177
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾		-	342	263
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

(*) Per il bilancio di previsione 2018 - 2020, sostituire 2018 a "n", 2019 a "n+1" e 2020 a "n+2".

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione E-Government - Solo Enti locali - "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione delle intese regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,5%. Il gettito è così previsto:

Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
232.000,00	240.000,00	250.000,00	260.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Con delibera n. 8 del 2014 e successive variazioni (deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 20/04/2016), a seguito dell'introduzione del nuovo assetto tributario sancito dalla Legge n. 147 del 27/12/2013, è stato approvato il regolamento I.U.C., composto da tre specifiche sezioni rispettivamente per l'IMU, la TASI e la TARI oltre ad una sezione generale riguardante aspetti comuni di tutte e tre le sezioni separate.

Per il 2018 non risultano esserci modifiche nell'applicazione di detti tributi.

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

	Rendiconto 2017 ultimo accertamento	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IUC				
IMU	1.082.300,00	1.062.000,00	1.092.000,00	1.100.000,00
TASI	336.160,00	338.000,00	340.000,00	342.000,00
TARI	550.000,00	587.000,00	550.000,00	520.000,00
Totale	1.968.460,00	1.987.000,00	1.982.000,00	1.962.000,00

IMU

L'imposta è inserita in bilancio al netto della compartecipazione al fondo di solidarietà comunale.

TARI

L'Ente ha previsto nel bilancio 2018 la somma di euro 587.000,00, con un aumento di euro 37.000,00 rispetto alle previsioni di accertamento finale 2017, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei

costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard definendo un piano finanziario da sottoporre all'attenzione del Consiglio Comunale che prevede un costo complessivo di euro 525.492,00 di cui euro 461.362,00 di costo presunto da pagare alla società partecipata Valle Camonica Servizi S.r.l. per i servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti ed euro 64.130,00 di costi diretti del Comune.

Nel bilancio di previsione sono stati considerati importi superiori rispetto a quello del piano in quanto il documento è stato redatto prima di avere a disposizione i dati definitivi del piano finanziario. La spesa effettiva sarà pertanto impegnata a seguito dell'approvazione del piano finanziario.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 10.000,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'Ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 0,00.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il Comune ha istituito i seguenti tributi *(eliminare quelli non istituiti)*:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di scopo;
- imposta di soggiorno;
- contributo di sbarco.

<i>Altri Tributi</i>	<i>Rendiconto 2017 ultimo accertamento</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>
ICP	37.000,00	36.000,00	37.000,00	38.000,00
TOSAP	19.000,00	16.000,00	18.000,00	18.000,00
	-	-	-	-
	-	-	-	-
totale	56.000,00	52.000,00	55.000,00	56.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2016	2016	2018	2019	2020
ICI+IMU	51.075,54	5.600,00	150.000,00	90.000,00	80.000,00
		-			
TASI	-	-	25.000,00	5.000,00	5.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	-	-	-	-	-
TARI	-	-	-	-	-
TOSAP	-	-	-	-	-
IMPOSTA PUBBLICITA'	-	-	-	-	-
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	51.075,54	5.600,00	175.000,00	95.000,00	85.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'					
RIFERITO ALLE VOCI SOPRA RIPORTATE			5.306,00	2.880,40	2.577,20

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	402.650,00	4.536.917,07	6.446.731,80
2018	339.530,26	4.649.350,11	8.176.123,80
2019	244.000,00	4.349.761,58	818.520,00
2020	204.000,00	4.339.207,12	1.177.390,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dell'Ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Mensa scolastica	90.000,00	98.200,00	91,65
Trasporto alunni	16.000,00	92.300,00	17,33
Servizio taxi sociale	-	2.450,00	0,00
Servizio mensa personale dipendente	-	4.000,00	0,00
TOTALE	106.000,00	196.950,00	53,82

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020
Entrate extratr.	462.440,00	20.780,92	392.040,00	14.594,09	394.240,00	14.658,41
TOTALE	462.440,00	20.780,92	392.040,00	14.594,09	394.240,00	14.658,41

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'organo esecutivo con deliberazione n. 14 del 08/02/2018 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 27,24% - media semplice.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda, non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

In merito si osserva che il pagamento dei servizi a titolo individuale viene effettuato in via anticipata rispetto all'erogazione dei servizi.

L'organo di revisione prende atto che l'Ente con deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 08/02/2018 ha provveduto a confermare le tariffe dei servizi per l'anno 2018 nella misura delle tariffe vigenti per l'anno 2017.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Il Comune di Pian Camuno non introita sanzioni da codice della strada, come lo scorso anno, in quanto il servizio di Polizia Locale è stato soppresso dal 2011 ed è tuttora di competenza dell'Unione della Bassa Valle Camonica

Tuttavia, non essendo attualmente attivi servizi gestiti dall'Unione che consentano la realizzazione degli interventi atti al soddisfacimento dell'obbligo imposto dal comma 4 lett. a) e c), si rende

necessario che tale obbligo venga assunto autonomamente da ciascun ente aderente all'Unione individuando nel proprio bilancio le somme da destinare alle citate finalità.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 08/02/2017 l'Ente ha determinato in euro 170,00 la somma presunta di propria competenza per l'anno 2018 derivante dagli introiti previsti dall'Unione per sanzioni amministrative da codice della strada deliberando il vincolo per tale importo alle finalità di cui all'art. 208 comma 4 lett. a) relativi ad interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento messa a norma e manutenzione segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione	72.220,00	73.320,00	74.520,00
FCDE	2.111,42	2.143,58	2.178,67
Percentuale fondo (%)	2,92%	2,92%	2,92%
fitti attivi e canoni patrimoniali a dedurre voci escluse:	135.220,00	134.220,00	134.220,00
sovraccanoni grandi derivazioni	-16.000,00	-16.000,00	-17.000,00
ricavi da premi produzione e.e.	-99.000,00	-98.000,00	-97.000,00
totale entrate incluse nel computo	20.220,00	20.220,00	20.220,00
FCDE	591,15	591,15	591,15
Percentuale fondo (%)	2,92%	2,92%	2,92%
rimborsi spese afferenti stabili vari	15.000,00	15.000,00	15.000,00
FCDE	2.791,29	2.791,29	2.791,29
Percentuale fondo (%)	18,61%	18,61%	18,61%

La quantificazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità relativamente a queste entrate appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa

Macroaggregati del Titolo 1° Spese correnti		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	626.521,78	692.884,02	632.850,00	636.050,00
102	imposte e tasse a carico ente	93.776,76	99.107,02	96.565,00	96.495,00
103	acquisto beni e servizi	2.776.814,00	2.823.416,62	2.632.022,00	2.632.854,00
104	trasferimenti correnti	464.020,00	485.290,00	474.750,00	476.390,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	151.241,25	136.030,52	132.892,75	120.328,78
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	7.000,00	8.700,00	6.600,00	6.600,00
110	altre spese correnti	417.543,28	408.921,93	379.081,83	375.489,34
TOTALE		4.536.917,07	4.654.350,11	4.354.761,58	4.344.207,12

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 (fattispecie non presente);
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 609.192,63;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2018	2019	2020
Spese macroaggregato 101	584.632,00	643.380,00	635.626,00	639.695,00
Spese macroaggregato 103	20.653,00	16.900,00	8.880,00	8.900,00
Spese macroaggregato 104	70.873,00	70.240,00	76.240,00	76.220,00
Irap macroaggregato 102	35.864,96	38.200,00	37.800,00	37.800,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: adempimenti elettorali	1.766,67			
Totale spese di personale (A)	713.789,63	768.720,00	758.546,00	762.615,00
(-) Componenti escluse (B)	104.597,00	159.697,31	158.343,31	162.292,31
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	609.192,63	609.022,69	600.202,69	600.322,69

L'Ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D. Lgs.150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto con proprio atto del 03/02/2018 (protocollo dell'ente n.1076 del 05/02/2018), ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Il Comune di Pian Camuno è soggetto al Patto di Stabilità Interno con decorrenza dal 01/01/2013 e pertanto, ai fini del calcolo del tetto di spesa per gli esercizi 2018, 2019 e 2020, si applica il metodo della spesa media riferita al triennio 2011-2013.

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 609.190,67.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Per gli anni 2018/2020 non sono previsti in bilancio stanziamenti per incarichi di collaborazione autonoma. Gli importi individuati nel DUP sono relativi a comuni prestazioni di servizi che non si configurano come collaborazioni.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	19.232,00	80,00%	3.846,40	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione	1.102,76	50,00%	551,38	500,00	500,00	500,00
TOTALE	20.334,76		4.397,78	2.500,00	2.500,00	2.500,00

A decorrere dall'esercizio 2018 la possibilità di non applicare i limiti di spesa sopra illustrati è riproposta limitatamente ai Comuni e alle forme associative degli stessi che hanno approvato il bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato il saldo del pareggio di bilancio.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 esposto nei seguenti prospetti evidenzia un rapporto percentuale calcolato con riferimento al totale delle entrate del Titolo I ma il calcolo è stato fatto soltanto sulla componente TARSU mentre le altre voci di entrata del titolo I non sono assoggettate ad accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.084.000,00	63.193,01	63.193,01	0,00	3,03229415
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	462.440,00	20.780,92	20.780,92	0,00	4,49375487
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	2.556.440,00	83.973,93	83.973,93	0,00	3,28479957
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.556.440,00	83.973,93	83.973,93	0,00	3,28479957
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0	0	0	0	#DIV/0!

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.800.000,00	54.581,29	54.581,30	0,01	3,03229444
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	392.040,00	14.594,08	14.594,09	0,01	3,72260229
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	2.192.040,00	69.175,37	69.175,39	0,02	3,155754
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.192.040,00	69.175,37	69.175,39	0,02	3,155754
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.770.000,00	53.671,60	53.671,61	0,01	3,03229435
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	394.240,00	14.658,40	14.658,41	0,01	3,71814377
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	2.164.240,00	68.330,00	68.330,02	0,02	3,15722933
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.164.240,00	68.330,00	68.330,02	0,02	3,15722933
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

- anno 2018 - euro 43.248,00 pari allo 0,93% delle spese correnti (Euro 4.654.350,11);

- anno 2019 - euro 50.786,44 pari allo 1,17% delle spese correnti (Euro 4.354.761,58);
- anno 2020 - euro 45.689,32 pari allo 1,05% delle spese correnti (Euro 4.344.207,12);

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ad eccezione dell'accantonamento per indennità fine mandato del sindaco, come da tabella sotto riportata:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	4.973,48	6.899,11	8.824,45
Altri accantonamenti (prudenziali per liti)		-	
TOTALE	4.973,48	6.899,11	8.824,45

Non disponendo di elementi afferenti eventuali procedimenti di contenzioso l'Ente non ha disposto accantonamenti a tale titolo.

Relativamente alle perdite sugli organismi partecipati si rinvia alla nota nella successiva sezione sugli Organismi partecipati.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali) ed è iscritta nel medesimo capitolo del Fondo di Riserva.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2017 l'Ente non ha esternalizzato servizi agli organismi partecipati.

L'Ente non ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per gli anni dal 2018 al 2020, l'Ente non prevede di esternalizzare servizi agli organismi partecipati.

Tale previsione non comporterà trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate con conseguente riduzione della dotazione organica, come disposto dal comma 30 dell'art.3 della Legge 244/2007.

Non è pertanto previsto nel bilancio di previsione triennio 2018-2020 alcun onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016, e tale documento è disponibile nel link.

Tutti gli organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile ad eccezione della società Montecampione Ski Area S.r.l. che, per la particolare attività esercitata, approva il bilancio al termine della stagione sciistica. In base alle risultanze del proprio bilancio chiuso al 30/07/2017 risulta una perdita di euro 680.442,00

che comporta un onere di copertura per il Comune di Pian Camuno di euro 9.730,32 pari all'1,43% delle quote possedute. Tale importo sarà accantonato nel rendiconto 2017 dell'Ente.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

L'Ente non presenta debiti nei confronti delle società partecipate.

Riduzione compensi CDA

L'Ente non riconosce compensi ai propri rappresentanti nei consigli di amministrazione delle società partecipate.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con ~~provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017~~, delibera di Consiglio Comunale n.26 del 12/10/2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 24/10/2017 prot.7838;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 (inserimento nell'apposito sito del Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento del Tesoro in data 07/11/2017)

Dalla ricognizione effettuata, non risultano partecipazioni da dismettere.

L'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, ha posto a carico delle amministrazioni pubbliche, titolari di partecipazioni societarie, l'obbligo di effettuare una ricognizione delle quote detenute, direttamente ed indirettamente, finalizzata ad una loro razionalizzazione nei casi previsti dall'art. 20. L'operazione, di natura straordinaria, costituisce la base di una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, come disciplinata dal medesimo art. 20 del Testo Unico. L'istituto della revisione straordinaria costituisce, per gli Enti territoriali, aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1 co. 612 della l. n. 190/2014. La prima valutazione che se ne trae è quella di una rinnovata attenzione del legislatore verso un adempimento che, oltre ad essere esteso a tutte le amministrazioni pubbliche, andrà a regime con cadenza periodica. In questo contesto, sono previsti meccanismi sanzionatori unitamente ad un articolato sistema di verifiche sugli esiti della ricognizione effettuata; tali esiti sono comunicati alla Sezione della Corte dei conti competente e al Ministero dell'economia e delle finanze (art. 20, commi 1 e 3 e art. 24, co. 1).

L'Ente, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016, come integrato e modificato dal D. L. 16/06/2017 n. 100 "Decreto correttivo", ha approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 29/09/2017, la revisione straordinaria delle partecipazioni, corredata da relazione tecnica, direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'Ente.

Garanzie rilasciate

Il Comune di Pian Camuno non ha rilasciato alcuna garanzia.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

			2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		58.212,10	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		7.903.391,70	804.000,00	1.162.870,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		214.520,00	14.520,00	14.520,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		8.176.123,80 -	818.520,00 -	1.177.390,00 -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-	-	-

Investimenti senza esborsi finanziari

Nel triennio considerato risultano previsioni di spese di investimento finanziate da operazioni di indebitamento e/o di operazioni di ricorso al mercato nelle sue possibili forme come segue:

- . Anno 2018, euro 458.832,68
- . Anno 2019, euro 130.000,00
- . Anno 2020, euro 220.000,00.

Sono previsti per il triennio 2018/2020 i seguenti investimenti senza esborso finanziario:

anno 2018: Euro 30.000,00 per acquisizioni reti servizio idrico integrato a scomputo oneri;

anno 2019: Euro 40.000,00 per acquisizioni aree verdi a scomputo oneri;
Euro 40.000,00 per acquisizioni reti servizio idrico integrato a scomputo oneri;
Euro 40.000,00 per acquisizioni aree per viabilità/parcheggi a scomputo oneri;

anno 2020: Euro 20.000,00 per acquisizioni aree verdi a scomputo oneri;
Euro 40.000,00 per acquisizioni reti servizio idrico integrato a scomputo oneri;
Euro 30.000,00 per acquisizioni aree per viabilità/parcheggi a scomputo oneri.

Contratti di locazione finanziaria.

L'Ente non ha formulato previsioni di spesa riferite ad acquisizioni di beni mediante contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto autovetture

Il limite di spesa previsto dall'art. 1 comma 143 della Legge 24/12/2012 n. 228 è rispettato in quanto non sono state stanziare somme per acquisto di autovetture.

Limitazione spese per consulente informatico

Il limite di spesa previsto dall'art. 1 comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 è rispettato in quanto l'Ente non ha spese per consulente informatico.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL

Il limite relativo alla capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL., come evidenziato nella tabella sottostante.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste, è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	167.740,92	151.134,06	136.030,52	132.892,75	120.328,78
entrate correnti	4.541.267,38	4.802.920,00	5.167.990,00	4.763.290,00	4.763.390,00
% su entrate correnti	3,69%	3,15%	2,63%	2,79%	2,53%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 389.252,05, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	4.353.529,75	3.954.570,84	3.583.183,64	3.674.778,77	3.410.770,35
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	458.832,68	130.000,00	220.000,00
Prestiti rimborsati (-)	398.958,91	371.387,20	367.237,55	394.008,42	404.662,88
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	3.954.570,84	3.583.183,64	3.674.778,77	3.410.770,35	3.226.107,47

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	167.740,92	151.134,06	136.030,52	132.892,75	120.328,78
Quota capitale	398.958,91	371.387,20	367.237,55	394.008,42	404.662,88
Totale	566.699,83	522.521,26	503.268,07	526.901,17	524.991,66

L'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è necessario costituire regolare accantonamento.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i contributi iscritti a bilancio.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di

stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP 2018/2020;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE



(Alessandro Gigliarano)